

PAGNACCO Botta e risposta in Consiglio comunale sulla Facoltà universitaria

Veterinaria a Villa Rizzani, è scontro

Pagnacco

Pagnacco potrebbe diventare presto sede della facoltà di veterinaria. Lo ha previsto il consiglio comunale approvando le direttive per la formazione di una nuova variante al piano regolatore comunale.

«L'Università di Udine intende portare a Pagnacco la facoltà di medicina veterinaria - conferma l'assessore all'urbanistica, Tancredi Fabro - con annesso ospedale aperto al pubblico». La sede del nuovo corso di laurea dovrebbe sorgere nel compendio di Villa Rizzani di proprietà della Regione, nella parte già assegnata in comodato all'Università friulana. «Sarebbe un grande pregio - commenta il sindaco, Paolo Trangoni -

avere a Pagnacco questa nuova facoltà, l'unica di tutto il Triveneto».

Non sono dello stesso parere, invece, i consiglieri di opposizione. «Veterinaria venga pure - spiega Raffaele Di Cecco - ma non lì. Non si può immolare villa Rizzani. Il pregio ambientale è il valore primario di Pagnacco». Dubbi e perplessità li esprime anche Vincenzo Mainardis che invita alla prudenza: «Bisogna riflettere bene prima di compiere questo passo, che può comportare dei rischi. L'università ha condotto una politica che un immobiliare non avrebbe saputo fare meglio». Ma l'assessore all'urbanistica non condivide i toni allarmistici e garantisce che l'intervento previsto comporterebbe solo un minimo incremento

dell'area edificata già esistente. «È un completamento della variante 25; - commenta Tancredi Fabro - non ci sono nuove zone di espansione. C'è solo la previsione di singoli lotti, che tengono conto delle richieste formulate da singoli cittadini».

Tra le direttive emanate, il Comune prevede poi lo sviluppo di un polo ippico, per consentire un utilizzo sinergico e condiviso delle risorse territoriali e paesaggistiche, e l'installazione di un impianto elettrico a biogas per il recupero dei rifiuti delle aziende agricole, in località Vanelis, polo agricolo del comune. L'Amministrazione ha anche reiterato i vincoli per la realizzazione di una rotonda lungo la provinciale 59 di Brazzacco.

Elena Viotto